

# Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

## Il ponte di pietre e la pelle d'immagini

Amministratore · Thursday, December 1st, 2022

*Mung e Momo, i due protagonisti, raccontano, con semplicità solo apparente, tutto il dolore di vivere e la dolcezza che si cela in esso. Due esseri ingenui cui per età è negata qualsiasi forma d'astuzia, che attraversano prove che permettono loro di vedere oltre i valori degli adulti...*

Mung e Momo, i due protagonisti de “Il ponte di pietre e la pelle d'immagini” sono archetipi dell'infanzia e dell'innocenza irraggiungibile che raccontano, con semplicità solo apparente, tutto il dolore di vivere e la dolcezza che si cela nel dolore. Due esseri ingenui cui per età è negata qualsiasi forma d'astuzia, che attraversano prove che non intaccano la loro morale e il loro cuore. Prove che permettono loro di vedere, chiaramente, oltre i valori degli adulti, riscoprendo, in modo forse fiabesco, una terra dove ricominciare una vita e un luogo dove alla fine è tutto possibile. È tutto possibile a condizione che vengano riconosciuti i valori che, soli, sono in grado di aprire l'angusta sfera d'azione concessa ai minuscoli eroi dell'umanità: i bambini. Tra questi valori l'amicizia gioca un ruolo importante, può essere fonte di vita o di morte ma è vissuta dai protagonisti, Mung e Momo, come slancio profondo di ogni loro azione, centro attorno al quale costruire la trama della loro vita.

Più volte mi sono chiesta come fosse possibile in teatro trattare temi sociali scottanti d'oggi evitando il rischio della cronaca, senza fare avventurare il teatro in territori non propri. Inoltre i “media” fanno vivere da tempo il paradosso di una società che mai come oggi ha troppa informazione omologata (ma questo è un altro discorso). Il ponte di pietra e la pelle d'immagini di Daniel Danis riesce a trattare temi dell'infanzia imbarazzanti per noi adulti parlando all'uomo dell'uomo. Non contrappone uomo adulto- uomo bambino, per poi conseguentemente dare giudizi, trarne una morale. A Momo e Mung, i ragazzi protagonisti della storia, è stata rubata l'infanzia, rubata non solo da uomini e fatti criminali, ma da una cultura protesa al futuro, che non ha memoria del passato e nega il presente. Ci troviamo adulti, vecchi, senza essere mai stati bambini. Momo e Mung ci invitano a recuperare il ragazzo che ognuno di noi porta dentro di sé per poter esserci ancora domani. «Auguro a tutti voi di poter dormire sempre con il profumo di un fiore e il tramonto del sole nel cuore» scrive Daniel Danis.

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2022 at 11:42 am and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

